

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
Delibera n.124/2021 - Cl. 4.4.4.3 del 15 luglio 2021 AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI UN INCARICO DI COMPONENTE DELL'UFFICIO DISCIPLINARE DA PARTE DELLA DOTTORESSA SILVIA SALVAI PRESSO IL COMUNE DI ALASSIO (SV) AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89 E DEL D.LGS. N. 165/2001. (CM/LR)

O M I S S I S

Richiamata la Circolare protocollo n. 680 del 12/01/2021: "*Pubblicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza in relazione al rapporto tra pubblicazione e privacy.*";

Premesso che, con nota prot. n. 11130 del 01.07.2021 la dott.ssa Silvia Salvai (Responsabile del Settore "Studi, Documentazione e Supporto Giuridico Legale" del Consiglio regionale del Piemonte), ha chiesto, ai sensi dell'art. 53, c. 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni) e della legge regionale n. 10 del 23 gennaio 1989 (Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale), di essere autorizzata allo svolgimento di un incarico presso il Comune di Alassio (SV) precisando che tale incarico:

- avrà come oggetto l'attività di componente dell'Ufficio disciplinare;
- prevede un compenso omnnicomprensivo annuale il cui ammontare è agli atti dell'ufficio;
- avrà una durata triennale dalla nomina;

Evidenziato che la normativa in materia di impieghi e incarichi affidabili ai dipendenti pubblici che qui interessa è la seguente:

- a) art. 1, c. 3 della l.r. 23 gennaio 1989, n. 10 in base al quale: l'assunzione da parte del dipendente regionale di incarichi o l'effettuazione di prestazione di lavoro a favore di terzi deve essere autorizzata, valutata la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro e agli interessi della Regione, e verificata l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione regionale;
- b) d.lgs. n. 165/2001 in base all'art. 53 stabilisce: "le pubbliche amministrazioni e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi";
- c) l.r. n. 23/2008 che in forza dell'art. 16, lett. e) demanda alla competenza degli organi di direzione politico amministrativa l'emanazione degli atti di autorizzazione a dipendenti regionali per incarichi esterni;

Ricordato che debbono essere rispettati anche nell'esercizio dell'attività extra lavorativa i principi espressi nel Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 12 febbraio 2014 "Adozione del Codice di comportamento del Consiglio regionale" e da ultimo aggiornato con D.U.P. n. 204 del 29 dicembre 2020 "Modifiche al Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 100/2019";

Considerato che l'Ufficio di Presidenza ha disciplinato, con il proprio provvedimento deliberativo n. 124 del 26 novembre 2015 Misura 3.3 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione presso le Strutture del Consiglio regionale anni 2015 - 2017. "Criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del

Consiglio regionale del Piemonte”, il processo decisionale sotteso alla materia degli incarichi vietati procedendo anche a una revisione organica della materia, approvando a tal fine il documento allegato contenente i criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale;

Considerato, altresì, che, in relazione all'attività oggetto della richiesta della dott.ssa Silvia Salvai la Responsabile della Direzione di appartenenza della medesima ha valutato l'assenza di conflitti d'interesse nonché di elementi d'interferenza con il regolare svolgimento dell'attività d'ufficio, così come risulta dalla scheda prot. n. 11597 del 07.07.2021, debitamente compilata così come previsto dal documento contenente i criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale adottato con la D.U.P. n. 124 del 26 novembre 2015;

Ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione di cui trattasi;

Richiamata la D.G.R. n. 12 -4842 del 3 aprile 2017 (Incarichi esterni dei dipendenti regionali - Direttive agli uffici in merito agli incarichi vietati, a limiti e procedure autorizzative. Revoca D.G.R. 23 - 734 del 5.12.2014);

Dato atto che, lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza, così come previsto dal comma 3, art. 3 della L. n. 10/89;

Considerato che, la nomina, subordinata alla concessione della presente autorizzazione, potrà avvenire entro termini brevi, comunque nel corso dell'anno solare 2021;

Ricordati gli obblighi in materia di trasparenza ex art. 15 del decreto legislativo 14 marzo, 2013, n. 33 e dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 relativamente all'obbligo di comunicare al Dipartimento della Funzione pubblica l'avvenuta autorizzazione allo svolgimento di attività extra lavorativa;

Ritenuto, pertanto, opportuno concedere l'autorizzazione, disponendo, altresì, che la dott.ssa Silvia Salvai comunichi agli uffici competenti la data effettiva della nomina;

Dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta per la dipendente il diritto a percepire il compenso eventualmente corrisposto, che sarà liquidato dal Comune di Alassio (SV), direttamente alla dipendente;

Evidenziato che l'art. 11 del Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte prevede che sia l'Ufficio di Presidenza ad adottare i provvedimenti di competenza relativi al personale del Consiglio nell'ambito dello Statuto e delle leggi;

Evidenziato, inoltre, che l'autorizzazione è valida per un triennio in relazione alla nomina a componente dell'ufficio disciplinare del Comune di Alassio;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti gli articoli 1 e 3 della l.r. n. 23.1.1989, n. 10;

Visto l'art. 53 del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

Vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008;

Vista la D.U.P. n. 9 del 12 febbraio 2014;

Vista la D.U.P. n. 100 del 6 giugno 2019;

Vista la D.U.P. n. 204 del 29 dicembre 2020;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di autorizzare ai sensi della normativa richiamata in premessa, a favore della dottoressa Silvia Salvai l'assunzione dell'incarico di componente dell'Ufficio disciplinare presso il Comune di Alassio (SV), per un triennio dalla nomina;
2. di disporre che la dottoressa Silvia Salvai comunichi ai competenti Uffici la data effettiva della nomina;
3. di dare atto che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire il compenso agli atti dell'ufficio, che sarà liquidato direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio regionale delle somme erogate a tale titolo.